

CONSIDERAZIONI MEDICHE

Se le patologie denunciate sono reali e la diagnosi risale al 2002, è difficile spiegare come negli anni successivi Calcagni abbia potuto non solo partecipare a gare ciclistiche, ma addirittura vincerle. Da quanto riportato al sito http://www.pugliesetraining.com/storie_calcagni.php risulta che il soggetto sia

- VINCITORE DEL TROFEO MARCO PANTANI 2005 E 2006
- VINCITORE DELLA GRAN FONDO DEI MESSAPI (CEGLIE MESSAPICA) 2005
- VINCITORE DELLA GRAN FONDO GIRO DELLA GRECIA SALENTINA 2006
- VINCITORE DELLA GRAN FONDO DEL TACCO (SANTA MARIA DI LEUCA) 2006
- VINCITORE DELLA GRAN FONDO 6 COLLI DEL SUD (FASANO) 2006
- VINCITORE, CON RECORD INBATTUTO, DELLA CRONOSCALATA D'EUROPA, TRIESTE 2007 (impresa straordinaria!)
- CAMPIONE DEL MONDO A CRONOMETRO COPPIE 2008 (come sopra)

Risulta anche che Calcagni abbia completato il Giro d'Italia Amatori nel 2013 classificandosi 10° assoluto (http://www.ciclonews.it/news_live_scheda.php?id=45707), una prestazione aerobica di resistenza alla fatica di tutto rilievo per chiunque. Straordinaria per un moribondo che fa ossigenoterapia quotidiana e miracolosa se il moribondo è pure affetto da stanchezza cronica, una condizione in cui una rampa di scale da salire è un ostacolo quanto mai arduo. Un anno prima, il 26 giugno 2012, Calcagni pubblica il suo addio al ciclismo (<http://www.ruoteamatoriali.it/strada/4765-laddio-di-carlo-calcagni-allo-sport-delle-due-ruote.html>) perché il suo cuore “va salvaguardato” (vedi doping).